



LA CATENA DI DAISY

*Una storia di Amore, intrighi
e Malavita nella
Costa del Sole*

OWEN JONES



INDICE

La catena di Daisy

Owen Jones

Francesco Buttafuoco

DEDICA

CITAZIONI MOTIVAZIONALI

INDICE

1 LA VILLA BLANCA, MARBELLA, 1995

2 I primi anni di vita di Daisy

3 L'apprendistato

4 Daisy muove i primi passi

5 I clandestini

6 La storia di Teresa

7 La notte di Daisy

8 La lotta per l'identità

9 Un piano prende forma

10 Il capro espiatorio

11 L'errore di Daisy

12 Ripercussioni

13 Il prezzo della follia

14 Recupero

15 Crociera

16 L'indagine

17 I documenti di John

18 Giro di vite

19 L'anello mancante

20 Ripulita

21 Giustizia, più o meno

22 Il primo anello

23 Epilogo

La catena di Daisy
*Una storia di Amore, Intrighi e Malavita nella
Costa del Sole*

di

Owen Jones

Tradotto di

Francesco Buttafuoco

Copyright © 2021 Owen Jones

1 LA VILLA BLANCA, MARBELLA, 1995

Teresa era distesa sul letto respirando profondamente con un ampio sorriso sul viso accanto al suo capo, John, che, a sessantacinque anni, aveva subito troppo dalla vita per essere in grado di fare l'amore appassionatamente. Gli piaceva che lei impreccasse mentre lo facevano, ma non le veniva naturale, quindi di solito se ne dimenticava nella foga del momento. Teresa aveva quarantadue anni ed era orgogliosa di avere John come suo amante. In effetti, lo aveva amato per anni nonostante la grande differenza di età. Era stata attratta per la prima volta dal distinto inglese quando era solito venire a comprare da lei al mercato di Fuengirola, e si era innamorata di lui fin quasi dal primo giorno in cui l'aveva presa come cuoca e governante. All'epoca non sapeva che le sue frequenti visite al mercato erano state scuse per vederla.

"È stato fantastico, Teri... Oh si... Sei in grado di far piangere un uomo."

Teresa si girò verso il suo amante sul suo braccio destro in attesa. Gli mise il braccio destro sul petto mentre si baciavano.

"Sei la migliore", le disse.

"È facile per me renderti felice, Johnny, perché ti amo. Sei il mio eroe e il mio salvatore", gli rispose, come faceva spesso.

Dall'esterno, un'esplosione risuonò come uno scricchiolio soffocato. Il telefono squillò mentre John lo cercava. Era la persona che stava per chiamare.

"Cos'è stato, Tony?" chiese senza una traccia di ansia nella sua voce.

"Non ne sono ancora sicuro, capo, ma non siamo stati colpiti ..." Fu interrotto da una seconda esplosione simile alla prima e poi da una terza, di diverso tipo. "Viene da lontano. Penso che sia il posto di O'Leary a giudicare dal fumo. Adesso esco per vedere meglio." Tony era un uomo grosso, la forma di una porta con sopra una testa calva. Era il capo della sicurezza di John ed era stato con lui per dieci anni.

John lo sentì correre al telefono, senza respirare affannosamente, e poi fermarsi. "Sono a circa duecento metri dal loro cancello principale. Sembra che la casa sia stata colpita, e il cancello principale ... e ci sono pezzi di motocicletta ovunque ... Due uomini sono a terra ... in fiamme ... Oh! Penso siano appena stati uccisi con un singolo colpo di mazza da baseball alla parte posteriore del collo. Sembra una sparatoria in auto con lanciarazzi. Torno dentro. Non voglio essere beccato come testimone.

"No certo che no. Torna indietro e fai il finto tonto, ma vedi cosa riesci a scoprire. Aggiornami più tardi." Ha riattaccato.

Cinque minuti dopo, John si era addormentato, come faceva spesso, e Teresa si alzò in silenzio, si vestì e tornò al lavoro: era ora di organizzare la cena del suo capo.

Durante il pasto, Tony ha dato a John il suo rapporto sull'attentato.

"Non è ufficiale, capo, ma l'ho sentito da uno dei ragazzi di O'Leary, quindi penso che sia il più vicino alla verità che potremo mai ottenere. Era una sparatoria in auto, e hanno usato dei lanciarazzi. A quanto pare, hanno sparato il primo colpo mentre passavano. Ha attraversato la ringhiera del cancello e ha colpito la casa. Il guardiano, che probabilmente stava ringraziando la fortunata di non era stato fatto saltare in aria, è stato raggiunto da alcuni colpi.

"I motociclisti sono poi tornati oltre il cancello e hanno sparato di nuovo, ma il ritorno di fiamma del razzo deve aver acceso il carburante fuoriuscito da un foro di proiettile nel serbatoio della benzina ed è esploso. La seconda granata ha colpito il cancello, come probabilmente avrebbe dovuto fare la prima, e l'ha fatto esplodere. Quando la moto è esplosa i motociclisti sono tornati a terra in fiamme. Gli uomini di O'Leary gli hanno rotto il collo con mazze da baseball, così non ci sarebbero state questioni in sospeso."

"Chi era il responsabile, secondo loro, Tony?"

"Ha detto che non lo sapevano, ma quando ho suggerito che si trattava di una banda irlandese rivale, non lo ha negato."

"Qualcun altro oltre ai motociclisti si è fatto male, vero?"

"Il guardiano è messo male. Ha ferite da schegge e quei grandi cancelli in ferro battuto gli hanno dato una bella botta quando sono esplosi, ma probabilmente sopravvivrà. Un addetto alle pulizie ha delle schegge di vetro nel culo, ma sta bene. Gli O'Leary erano sul retro vicino alla piscina, quindi anche loro stanno tutti bene.

«È arrivata la polizia? Credo di aver sentito delle sirene, ma ormai stavo dormendo e magari l'ho sognato.»

«Erano lì ... e anche i vigili del fuoco e l'ambulanza, dopo che tutto è finito. Gli O'Leary avevano persino messo il guardiano e l'addetto alle pulizie nella Range Rover e li avevano portati entrambi in ospedale. L'ambulanza ha portato via i corpi dei cavalieri; i vigili del fuoco hanno spruzzato il relitto fumante, quindi hanno controllato la casa per rilevare

eventuali danni strutturali e la polizia ha isolato l'area. Ce ne sono ancora un sacco là fuori ora che cercano di sembrare preoccupati e occupati.

"Mi hanno chiesto se avevo visto qualcosa e ho detto solo il fumo. Non gliene frega niente fintanto che non ci sono spagnoli coinvolti."

"No, hai ragione. Bene, grazie Tony. Ben fatto, come sempre. Credi che siamo in pericolo?"

"No, capo, erano solo i Micks, ehm, scusa, capo, gli irlandesi, che stavano combattendo. Niente a che vedere con noi. Per sicurezza ho portato un paio di mani in più."

"Bene. Hai già mangiato?" chiese indicando una sedia.

"No, ma ci sarà qualcosa che mi aspetta in ufficio quando torno. Grazie."

"Se sei sicuro, Tony. Sei sempre il benvenuto, lo sai. OK, come vuoi, non ti trattengo dai tuoi impegni. Ci vediamo più tardi durante i miei giri." A John piaceva passeggiare per i giardini vicino casa due volte prima di andare a letto come parte del suo regime di esercizi.

∞

John Baltimore si era trasferito per la prima volta a Marbella vent'anni prima quando aveva quarantacinque anni, ma era solo part-time, sebbene i suoi periodi di permanenza si allungassero gradualmente. Non era fuggito lì come molti prima di lui, ma aveva guadagnato ed ereditato abbastanza soldi da fargli pensare che probabilmente era una buona idea lasciare il Regno Unito prima che la gente, ovvero la polizia, l'Agenzia delle entrate e la stampa iniziassero a fare domande. Se avessero indagato abbastanza, qualcosa alla fine avrebbe portato a lui, quindi era emigrato, anche se sia lui che suo padre prima di lui avevano proprietà in Andalusia da decenni.

La stampa aveva soprannominato la costa della provincia di Malaga, la Costa del Crimine, ma in questo c'era più verità di quanto la maggior parte delle persone, il grande pubblico britannico, ne sapesse. Era una descrizione abbastanza appropriata per quanto riguardava una consistente minoranza britannica nell'area. Molti membri della mafia britannica si erano trasferiti sulla Costa del Sole con l'intenzione di rinunciare alla loro vecchia vita criminale, ma si annoiarono e ci tornarono. Alcuni gestivano semplicemente le loro vecchie operazioni in Gran Bretagna da remoto, mentre altri cercavano di intromettersi nella comunità locale, a cui gli spagnoli e altri resistevano. Spesso portava alla violenza; a volte gli inglesi hanno vinto, a volte no.

John aveva rinunciato a tutto in Gran Bretagna, ma aveva una serie di attività redditizie in Spagna, delle quali stava gradualmente perdendo interesse, anche se, essendo un maniaco del lavoro e non avendo più un erede o anche una moglie, doveva semplicemente andare avanti. Era stato sposato tre volte e aveva avuto molte relazioni. Alcuni delle sue amanti avevano detto di portare in grembo suo figlio, ma non aveva mai accettato la responsabilità, perché si aspettava di avere un legittimo erede un giorno. Tuttavia, quel giorno non era mai arrivato e, alla sua età, aveva perso la speranza che sarebbe mai arrivato, già molto tempo prima.

Aveva dei piani per sistemare Teresa per tutta la vita, come aveva fatto le sue mogli "reali", e stava giocando con l'idea di lasciare il resto a un ente di beneficenza per donne che erano cadute in disgrazia. Lui e suo padre avevano contribuito a mettere molte donne in quella situazione, quindi gli sembrava giusto.

Il padre di John, da cui aveva preso il nome, sebbene suo padre fosse stato originariamente chiamato Sean, era stato mandato da sua madre a Londra da Dublino per impedirgli di essere coinvolto in una rivolta proposta dalla Confraternita repubblicana irlandese, le voci erano iniziate a diffondersi dalla fine del 1914. Avevano programmato di trarre vantaggio dal pesante coinvolgimento della Gran Bretagna nella prima guerra mondiale e la Germania aveva offerto loro armi se avessero potuto organizzare una sorta di rivolta. Si era spaventata per la sua sicurezza dopo che un amico le aveva detto che John stava prendendo sul serio l'idea di unirsi alla causa, per riunire l'Irlanda e liberarla dall'influenza di Westminster.

Era stato un piccolo criminale nell'East End di Londra nel primo anno della prima guerra mondiale, ma aveva vissuto in una stanza in una casa dove erano state alloggiate delle rifugiate belghe. C'erano centinaia di migliaia di rifugiati belgi nel Regno Unito, la maggior parte dei quali erano donne e bambini. Aveva notato che molti di loro dovevano stare al gioco per mantenersi, quindi aveva astutamente preso in prestito abbastanza soldi da uno strozzino per affittare una casa, che aveva usato come bordello. Aveva dieci giovani donne e ragazze belghe che vivevano e lavoravano lì ventiquattr'ore su ventiquattro tutta la settimana, ed entro un anno aveva aperto una dozzina di tali "attività". Entro cinque anni era diventato proprietario delle case a titolo definitivo.

La prima cosa che aveva fatto quando aveva iniziato a fare soldi era stata chiamare i suoi fratelli minori per aiutarlo a gestire i suoi nuovi e sempre più complicati affari.

Prima dei trent'anni era milionario, cosa di cui andava particolarmente fiero, da quando era arrivato a Londra nel 1914 con meno di una sterlina.

John junior era il prodotto di uno dei tanti rapporti con una delle ragazze, ma non con l'uomo che aveva chiamato padre, il suo padre adottivo, perché i suoi stessi genitori erano stati uccisi dalla sua stessa famiglia in due sparatorie. John senior aveva adottato John junior, perché si vergognava di ciò che suo fratello aveva fatto e di come la sua prole aveva compiuto la loro vendetta. Si diceva anche che in famiglia c'era un basso numero di spermatozoi e John junior aveva sempre pensato che seguisse la tradizione dei suoi antecedenti maschi.

∞

Due mesi dopo, dopo un'altra sessione intima, ma prima che John si addormentasse, Teresa sussurrò all'orecchio del suo capo:

"Johnny, mio caro, diventerai padre ..."

"Eh? Di cosa stai parlando, Teri? Non posso avere figli ... Non ne ho mai avuti e sono certamente troppo vecchio adesso! Ad ogni modo, mi hai detto che eri entrata in menopausa, quindi neanche tu puoi averne."

"Questo è quello che pensavo, quindi questo bambino è un dono di Dio per noi, Johnny ..."

"Un dannato miracolo, se è vero. Sei già stata da un dottore?"

"No, non ancora, ma una donna sa queste cose; non ha bisogno che un medico glielo dica".

"Forse no, ma un uomo sì, quindi domani vai a scoprirlo, ragazza mia".

"Ma se fosse vero, Johnny, cosa diresti allora?"

"Semplicemente non può essere vero. Non posso, e tu non puoi avere un bambino! "

"Ma, e se fosse vero?"

"Stronzate, non può essere." Hai aria ... o stai ingrassando. Ecco cos'è, sei ingrassata."

"No, Johnny, il nostro bambino ha solo le dimensioni di una nocciolina! Non sono più grossa per questo. In effetti ho lo stesso peso di sempre: cinquantadue chili, ma sono incinta. Per quanto possa sembrare impossibile, sono incinta. Ricordo la sensazione, ma domani andrò dal dottore."

"Bene! Vedrai che ho ragione."

Pochi secondi dopo, si era addormentato e Teresa si stava occupando di garantire il comfort del suo amato.

∞

Quando John ha sentito la notizia che sarebbe stato il padre di un bambino prima della fine dell'anno, non sapeva come reagire. Sembrava che stesse accadendo tutto così in fretta, ma era segretamente felicissimo, anche se l'uomo duro che era in lui aveva vinto, così ha insistito per un test del DNA. Quando il test di amniocentesi a dieci settimane dimostrò che era il genitore, si offrì di sposare Teresa, ma rimase deluso quando lei sembrò riluttante.

"Pensavo che ti sarebbe piaciuto sposarmi, Teri", disse.

"Lo avrei fatto" ammise tristemente "ma non solo perché sto portando in grembo il tuo bambino. Mi sarebbe piaciuto che mi avessi chiesto di sposarti perché mi ami".

"Ma io ti amo, Teri, lo sai. Non sono molto bravo a dire cose del genere, ma pensavo che lo sapessi."

"A una donna piace sentirlo, Johnny ..."

"Anche a un uomo, mia cara, ti ammetterò che lo faccio, 'anche se se mai dirai a qualcuno che l'ho detto, lo negherò".

"Stupidi uomini duro", lo prese in giro gentilmente mentre giaceva nell'incavo del suo braccio. "Vuoi sentirlo, ma non vuoi dare lo stesso piacere alle persone che ami. Questo è egoista, non è vero? "

Non rispose per diversi minuti, ma Teresa era disposta ad aspettare.

"Sì, suppongo di sì", ammise infine. "Mi dispiace così tanto di non averti detto prima che ti amo. Non l'ho mai detto a nessuno in tutta la mia vita, tranne forse a mia madre. Non ricordo. Ti ho mai parlato di lei?"

"Si chiamava Fleur e veniva dal Belgio, ma per ora non parleremo più di lei. Mi vuoi sposare, Teri? Mi renderà l'uomo più felice del mondo, e so che suona banale, ma sono un uomo d'azione, non di parole ... Penso che tu lo sappia già".

"Non suona banale, Johnny, sono belle parole ..." I suoi occhi si riempirono di lacrime. "Ti sposerò, Johnny. Ti ho sempre amato, ma voglio che tu mi prometta che ti prenderai cura di nostro figlio. Non mi importa di me, ma bisogna prendersi cura del nostro bambino, altrimenti sarebbe meglio se me ne andassi adesso."

"Mia carissima Teresa, se mi sposerai, il nostro bambino, maschio o femmina, erediterà tutto ciò che possiedo."

“In tal caso, Johnny, accetto. Ti sposerò.”

∞

John voleva che la cerimonia del matrimonio si svolgesse entro una settimana, ma Teresa ha insistito per pianificare e fare tutto correttamente, tranne per il fatto che non ha chiesto a John di convertirsi al cattolicesimo e non ha nemmeno chiesto che il bambino fosse cresciuto cattolico.

A quattordici settimane, dopo il grande matrimonio, Teresa disse a John che stavano aspettando una bambina. Era preoccupata che John potesse essere deluso, ma non riuscì a coglierne alcun segno.

John, da parte sua, pensava che avrebbe dovuto essere deluso, ma fu sorpreso di scoprire che non lo era.

"Quale nome dovremmo darle?" chiese Teresa una mattina a letto.

"Potremmo chiamarla Daisy?" chiese.

"Certamente", rifletté. "Daisy... Margarita in spagnolo ... una perla ... una gemma nascosta. È il nome perfetto per nostra figlia, il nostro dono di Dio, che non sarebbe potuto esserci ”.

2 I primi anni di vita di Daisy

La gravidanza di Teresa, la sua terza, sebbene le altre fossero terminate prematuramente, è stata semplice, nonostante fosse naturalmente ansiosa a causa del suo passato. John ne era consapevole e ha assunto un'infermiera privata e preso una seconda macchina, in modo che il giardiniere potesse portarla in ospedale, se lui o Tony non erano a casa. Tuttavia, tutto è andato bene, e Daisy è nata in casa il 14 dicembre, un pomeriggio soleggiato, con l'assistenza di un'ostetrica fornita dalla compagnia di assicurazioni di famiglia. Fu un parto senza problemi e John brillava di orgoglio alla vista della sua bellissima moglie che teneva in braccio la loro bellissima bambina.

John non era mai stato tipo da fotografie, ma in una settimana ne aveva centinaia. Le ha mostrate ai suoi amici e conoscenti, e quando hanno detto che aveva il suo naso o gli occhi, era orgoglioso, anche se non riusciva a vederlo. Per lui, era l'immagine sputata della sua adorata Teresa, e non avrebbe voluto in nessun altro modo. Non la portava mai fuori dai cancelli, ma gli piaceva passeggiare per il giardino con lei nella carrozzina, descrivendole i fiori e gli uccelli, quando era certo che nessuno potesse sentirlo. Aveva sciolto il cuore di Teresa una mattina quando era venuta a vedere Daisy e aveva visto John che le cantava "Ba, Ba, Black Sheep". Era

diventato rosso per l'imbarazzo quando l'aveva vista ascoltare, e lei non l'aveva mai visto farlo di nuovo.

Le passeggiate in giardino avevano smesso di avvenire poco dopo, e questo ebbe un effetto anche su Teresa, perché John non era abituato a socializzare senza un partner e quindi voleva che sua moglie lo accompagnasse, il che significava che avevano bisogno di una tata. Anche se non era quello che voleva Teresa, sentiva di doverla assumere, perché John era stato così gentile con lei.

I periodi di tempo in cui la piccola Daisy è rimasta con la sua tata, Lisa, sono diventati più lunghi e frequenti, fino a quando la bambina ha mostrato più affetto verso Lisa che sua madre. Ha spezzato il cuore di Teresa, ma non poteva farci niente. Più o meno in questo periodo, Tony, notò che la piccola Daisy era spesso sola nel suo box in giardino, così iniziò a fermarsi per divertirla. Non aveva problemi che qualcuno lo vedesse o lo considerasse uno sciocco e gli piacesse i bambini, avendo sempre rimpianto di non averne nessuno di suo. Anche Daisy si affezionò e diventarono buoni amici.

John era assente sempre più spesso da casa, anche se il suo ufficio era lì, ma non conoscendo alcuna differenza, non gli dava fastidio. Era cresciuto così.

Da bambina, ha dimostrato di essere una rapida nell'apprendimento, imparando lo spagnolo e l'inglese all'incirca alla stessa velocità. Teresa ha sfruttato questa opportunità per migliorare la propria padronanza dell'inglese, che fino ad allora era stata ragionevolmente nella media per la zona e il suo background. L'avrebbe aiutata negli anni successivi e migliorato il suo rapporto con sua figlia.

Nonostante ciò, però, Daisy è cresciuta più o meno da sola o, più precisamente, con i domestici. Viveva nella stessa villa dei suoi genitori, ma John era abituato ad essere single da troppo a lungo per cambiare. Gli piaceva uscire la sera per bere e mangiare e si aspettava che sua moglie lo accompagnasse mentre le mogli dei suoi amici li accompagnavano, nonostante il fatto che questo di solito si traducesse in donne sedute a un'estremità del tavolo e uomini all'altro, dopo che il pasto era finito.

Quando tornavano a casa, il più delle volte, la piccola Daisy era già stata rimboccata nel letto dalla sua tata e si era addormentata mentre le leggeva una storia. Per essere onesti, la tata di Daisy non avrebbe potuto amarla di più se fosse stata sua, e la madre di Daisy ha fatto del suo meglio per compensare le sue assenze regolari perché non ha mai smesso di sentirsi in

colpa per loro, ma ora era sicura che il futuro di Daisy fosse al sicuro ed era quello che le importava più di ogni altra cosa.

Daisy non avrebbe mai dovuto fare quello che aveva dovuto fare le per garantire un futuro a se stessa e ai suoi figli quando li avrebbe avuti un giorno.

Daisy seguì il percorso di molti figli di genitori facoltosi. Nei suoi primi anni, andava dall'essere viziata dai genitori colpevoli, all'essere trascurata di nuovo da loro lo stesso giorno; poi, quando ha raggiunto i cinque anni, è stata mandata all'asilo, dove gli insegnanti hanno tentato di sostituire i genitori e le tate. Tutti erano ben intenzionati, ma ha solo provocato più confusione, isolamento e solitudine ai bambini interessati, inclusa Daisy.

Stava crescendo un po' fredda; un solitario che non cercava amicizia o compagnia. Ciò non ha impedito agli altri bambini di cercare di fare amicizia con lei, ma nessuno di loro le si è avvicinato molto. Non aveva idea di cosa fosse un migliore amico.

La scuola era più o meno la stessa, anche se Daisy sembrava eccellere in questo. A dire la verità, era perché stava cercando di ottenere l'approvazione di suo padre. Era più sicura di quella di sua madre, che trascorreva un po' di tempo con lei quando non doveva adempiere ai suoi "doveri" per la vita sociale di John.

Fu in questa fase della sua vita, alle elementari, che iniziò a sentire parlare delle imprese e della reputazione di suo padre come "uomo duro". Alcuni arrivarono addirittura a descriverlo come "spietato" o "assassino a sangue freddo". Tuttavia, queste descrizioni di suo padre non le fecero dubitare del suo carattere, servirono solo a migliorare il suo status di eroe nella sua giovane mente. Dopo tutto, sua madre non lo considerava, e spesso chiamava, "il suo eroe"?

Non parlava dei suoi sentimenti nelle frequenti occasioni in cui la gente parlava male di suo padre, ma neanche quando si parlava bene di lui, anche se dentro di sé, lei era raggianti di orgoglio per la persona che stava imparando a conoscere più da altri che da lei in prima persona.

Le era stato insegnato l'inglese e lo spagnolo ed era completamente fluente in entrambe. Si mischiava facilmente con i ricchi e poveri bambini spagnoli come con ricchi inglesi. Non ha mai incontrato nessun inglese povero, così, fino a quando non è andata in collegio in Gran Bretagna a sedici anni per fare i corsi avanzati, non aveva idea che esistessero. A questo proposito, era come molti bambini spagnoli.

I suoi genitori la portarono a Londra per iniziare il collegio, ma quando l'hanno lasciata lì, con la madre in lacrime, ha scoperto che l'uomo che chiamava lo zio Tony, il capo della sicurezza del padre, era la persona che le sarebbe mancata di più. Le tate erano andate e venute, proprio come i suoi insegnanti a scuola, ma Tony era sempre stato lì, molto più di quanto potesse dire per i suoi genitori. Lui le aveva insegnato ad andare in bicicletta con le ruote di supporto, e fu lui che li tolse e la prese quando cadde. Lui le aveva insegnato anche a nuotare, alberi di salita, calci e lanciare una palla e anche i rudimenti della boxe e karate. Aveva bei ricordi di guardare il rugby con lui in televisione e vederlo contento quando l'Inghilterra ha segnato punti o ha giocato particolarmente bene.

Più volte, ha quasi versato una lacrima per quei giorni felici, e sapeva che, probabilmente, erano andati per sempre.

È stato in collegio e all'università, dove ha studiato Economia e Commercio presso la London School of Economics, che ha sviluppato la pelle spessa di un rinoceronte e l'astuzia di una volpe. Aveva sempre avuto la straordinaria capacità di ricordare ogni parola che qualcuno avesse mai detto su di lei, la sua famiglia, e soprattutto il padre. Aveva anche l'abitudine di scrivere il tutto nei diari, e aveva fatto così per un decennio, ma era solo un modo per memorizzare. Ha scoperto nella sua infanzia, che una volta scritto qualcosa, non lo dimenticava.

Per qualcosa da fare al di fuori della scuola, e poi l'università, ha preso lezioni di arti marziali miste. Era abile nel Kyokushinkai Karate e aveva studiato Aikido e boxe finita la scuola.

John e Teresa si sentivano i genitori più orgogliosi del pianeta quando sono andati a Londra a vedere la loro figlia ricevere la laurea con lode. Hanno celebrato al Ritz con gli amici, e poi da amici di Daisy in serata. È stata una giornata perfetta, e forse l'unica per dieci o quindici anni, quando Daisy si era sentita di valere qualcosa per i suoi genitori.

John e Teresa le offrirono un viaggio intorno al mondo in prima classe come premio, e una nuova Porche 911 Carrera S Cabriolet in garage in Spagna come una sorpresa, ma con loro grande stupore, Daisy rifiutò il biglietto.

“Preferirei tornare a Malaga con voi, se va bene lo stesso”, ha detto. “Voglio contribuire in qualche modo all'azienda di famiglia. Ci sarà un sacco di tempo per viaggiare in tutto il mondo. Voglio lavorare nell'azienda di famiglia con te, papà”.

Papà, a ottantasei anni, non era sicuro di cosa fare, ma si sentiva una luce calda nel suo cuore. Mise il braccio intorno a sua figlia e la strinse. Fu stato un raro momento insieme per entrambi.

In alternativa al volo intorno al mondo, i genitori di Daisy le diedero £ 5,000 per una giornata di shopping nel cuore di Londra. John usò la scusa di un mal di schiena per non accompagnare la moglie e la figlia, ma sapevano che non apprezzava lo shopping e andarono da sole. Passarono parecchio tempo e al loro ritorno sfilarono di fronte a lui con i loro nuovi abiti. Lui finse interesse, ma ancora una volta, tutti e due lo conoscevano troppo bene per aspettarsi da lui alcun entusiasmo per la moda.

Preoccupato per la stampa inglese, John decise che sarebbe stato più sicuro tornare in Spagna il giorno seguente, e la sua famiglia fu molto contenta di andare con lui. Era stato via così a lungo che la Gran Bretagna, e non solo Londra, non la sentiva più come casa. A Teresa piaceva Londra, ma solo per lo shopping e Daisy era entusiasta di iniziare la sua nuova vita. Si sentiva più grande, più responsabile, e più in grado di conoscere i suoi genitori su un livello più alto di quanto non fosse possibile quando era una bambina.

“Non hai un fidanzato o qualcuno di speciale a cui vorresti dire addio?” chiese sua madre.

“No”, rispose lei piuttosto timidamente, ma non perché avesse un fidanzato, era solo che era pienamente consapevole del fatto che la gente si aspettava da una bella e giovane donna come lei averne uno, ma non lo aveva. Teresa non le credeva, ma lasciò perdere. Il fatto era che c'erano state decine di ragazzi e uomini in quei cinque anni che era stata via, ma non era riuscita ad avvicinarsi emotivamente a nessuno di loro.

Aveva cercato nel primo anno, aveva veramente provato, ma non le piaceva baciare, soprattutto alla francese, e lei non piaceva tentare di compiacere i ragazzi. Aveva fatto l'amore tre volte con due diversi partner, ma non si era goduta le esperienze. Dopo aver rinunciato, usò la scusa di un finto fidanzato in Spagna per mantenere il suo orgoglio. Non aveva nemmeno avuto amiche che erano abbastanza vicine ad aver notato che non avevano mai incontrato il suo fidanzato, che lei chiamava Dick, perché la faceva ridere.

Era giunta alla conclusione che fosse asessuata, ma sapeva che in fondo che non era vero. Le piacevano i ragazzi, non le ragazze, ma non le

piacevano, o almeno nessuno di quelli che aveva incontrato fino a quel momento e doveva ammettere che erano parecchi all'università.

Tuttavia, al fine di gettare la madre fuori pista, uscì da sola per qualche ora quella notte, ma solo per vedere un film e mangiare un hamburger.

Loro tre, soprattutto Daisy, erano felici di tornare a casa in Spagna, il pomeriggio seguente.

3 L'apprendistato

La domenica pomeriggio dopo il loro ritorno, Daisy disse a suo padre dopo pranzo, "Papà, sono pronta ad aiutarti in qualsiasi modo serva. Voglio essere il vostro braccio destro. Credo che i nostri affari siano gestiti meglio all'interno della famiglia, quindi, se va bene, da domani mi prenderò il lavoro di Tony come vice".

Si era aspettata, o almeno sperato, un altro abbraccio dal suo eroe per quella dichiarazione di fedeltà, ma fu delusa ancora una volta, ma non lo fece notare, cosa che fece per molti anni.

"Tony è stato con me per trenta e passa anni ... Non puoi prendere il suo posto così, mia cara ... e in ogni caso, cosa diavolo pensi direbbe tua madre? Tony fa un lavoro pericoloso. Non posso metterti al suo posto ..."

Aveva il cuore a pezzi, ma solo lei lo sapeva.

"Voglio solo aiutare, papà." Voglio fare la mia parte per l'organizzazione che hai creato e che paga il nostro stile di vita ... Il mio e quello della mamma".

"È molto carino da parte tua, Daisy, ma non vedo come si può fare ... ti dirò cosa farò. Dammi un paio di giorni per pensarci e ti darò una posizione nella nostra azienda di famiglia. Va bene?"

"Me lo prometti?"

"Prometto, cucciola, entro la fine della settimana".

Amava quando lui la chiamava 'cucciola', e lo baciò sulla guancia.

"Ora vai e lasciami pensare", disse

∞

John era orgoglioso di sua figlia e di essere il suo eroe, ma temeva che questo eroe non sarebbe durato a lungo, se permetteva a Daisy di sapere troppo dei suoi affari. Così, ha cercato di tenerla buona dandole un lavoro che aveva collegamenti solo con il volto legale dei suoi affari finanziari.

"Daisy, ho trovato il lavoro perfetto per te", le disse un giorno. "Stiamo convertendo il tuo studio in un vero ufficio, dove potrai tenere sotto

controllo le finanze. Sarai il contabile della società ... o un commercialista, quando si è al passo con le leggi finanziarie in questo paese. So che hai studiato tutto questo per quanto riguarda il Regno Unito, ma la Spagna è leggermente diversa, quindi dovrai aggiornarti". Sperava che dandole questo carico supplementare, non avrebbe avuto il tempo per studiare i suoi affari.

"Vuoi che sia un'impiegata? Dopo aver trascorso tutto quel tempo a studiare - sedici anni o più - diventerò un apprendista contabile?"

Era chiaro che l'aveva offesa e delusa, e che tenerla buona non sarebbe stato facile come aveva sperato. Era un problema che non aveva previsto.

"Bisogna cominciare da qualche parte, cucciola, e non può essere al top. Ognuno deve guadagnarsi il suo posto iniziando dal basso ... E tu non sarai proprio in basso. Ogni azienda ha bisogno di buoni ragionieri, o il governo ti scuoiava vivo.

"Il tuo compito sarà quello di evitare alla nostra azienda le perdite di denaro". Stava inventando una scusa, cosa in cui era bravo. "Dovrai analizzare ogni aspetto della nostra attività e corrispondere ai suoi risultati finanziari. Allora sarai in grado di suggerire miglioramenti per come facciamo le cose. Sai, sto diventando vecchio, e non posso più avere tutto sotto controllo come facevo una volta.

"Ecco perché ho bisogno di te. Un fidato, intelligente e ben istruito membro della famiglia ... una persona più giovane che ha resistenza ed entusiasmo per fare il lavoro correttamente. Non c'è nessun altro che può farlo, o c'è?"

Lei lo fissò negli occhi per capire se la stava fregando, ma ha dovuto concordare che non vi era nessun altro adatto ad assolvere tale funzione. "So che divagando, papà, ma è difficile discutere con te, quindi farò quello che mi chiedi, ma sono determinata ad avere un lavoro vero e non delle stupide scuse. Sono seriamente intenzionata a voler dare un contributo reale alla nostra attività. Vorrei dare indietro qualcosa. Mi capisci?"

"Sì, tesoro, ma devi capire anche questo: ci vorrà un po' di tempo per abituarti a questo nuovo ruolo. Non è tanto un nuovo lavoro, controllavo regolarmente tutte le mie attività ogni giorno o settimana a seconda delle circostanze, ma l'ho lasciato perdere, quindi voglio che tu riprenda da dove ho lasciato. Tuttavia, si tratta di un nuovo ruolo per te e ci vorrà del tempo per insegnartelo.

"Lo capisci?"

“Sì, papà, quando si comincia? Non vedo l'ora di lavorare con te”.

“Anche io, tesoro, ma prendiamo un nuovo computer solo per il lavoro d'ufficio e una scrivania più grande. Puoi fare tutto tu e iscriverti a una sorta di corso di contabilità. Chiedi Manuel, il nostro ragioniere, cosa ti raccomanda e prendi le stesse cose che usa lui”. Mentre John diceva tutto questo, si rese conto che la palla era tornata nel suo campo dando a sua figlia una funzione significativa di cui poteva essere orgogliosa di fare bene.

Ancora però non voleva che si avvicinasse alle cose losche.

∞

Quando Daisy sedeva dietro la scrivania alle nove il seguente Lunedì mattina, ha acceso il suo Apple Mac e fissò un programma di contabilità. Nessuno è venuto a vederla, nessuno le ha mandato tutti i dati e nessuno le ha chiesto un qualsiasi consiglio. Tuttavia, era decisa a far suo questo lavoro. Sapeva che suo padre la aveva in qualche modo ingannata, ma era altrettanto sicura che era vero quando aveva ammesso che si era lasciato scivolare le cose nel corso degli ultimi anni. In un modo o nell'altro, avrebbe tirato avanti.

Tuttavia, di fronte niente di tangibile da fare, ha iniziato il suo lavoro compilando tutte le impostazioni per la dozzina di programmi sul suo nuovo computer e poi andò a pranzo.

“Come è stato il tuo primo giorno di lavoro?” chiese sua madre.

“Oh, ho sistemato tutti i miei programmi e ho aspettato che qualcuno mi dicesse cosa fare ... o almeno darmi qualche informazione circa le attività che dovrei controllare - come i loro nomi e indirizzi, ma non è venuto nessuno. Così, ho fatto quello che ho potuto e sono andata a pranzo”.

"È così, cara. Arriverai alla fine Lenta e costante vince la gara ". Guardò sua madre, che era spesso incline a banalità senza senso, ma lei era lì per mangiare, non stava cercando la sua strada. Poi voltò lo sguardo verso suo padre, ma la evitava anche lui.

“Allora, papà, chi mi aiuterà a iniziare?” Era determinata a non lasciare cadere la questione.

"Scusa, cucciola, che hai detto? Pensavo ad altro. Prima che mi dimentichi, Manuel ti ha dato le informazioni che gli ho chiesto di darti?”

“Non so a quali informazioni ti riferisci. Tuttavia, dal momento che né lui, né nessun altro mi ha mandato niente per tutta la mattina, no, non l'ha fatto”.

“Forse ho dimenticato di chiederglielo. Solo un secondo”. Premette alcuni tasti sul suo telefono e parlò con qualcuno. “No, non conosco i suoi contatti. Te li faccio dare da lei stessa”. Passò a Daisy suo telefono, dicendo: “Devi stampare alcuni biglietti da visita così la gente sa che esisti e come entrare in contatto con te. Non li so nemmeno io e vivo nella stessa casa con te!”

Era chiaro il punto. Se la gente non sapeva cosa fare o no con lei, era anche per colpa sua, per essere inaccessibile. Quel pomeriggio, ha disegnato un biglietto da visita utilizzando una stampante on-line, ha tagliato il disegno utilizzando Jing e inviato via email a una stampante locale per l'elaborazione immediata. Un migliaio di schede colorate sarebbero state consegnate il giorno successivo. L'unico campo in cui aveva un problema era il suo titolo di lavoro. Era determinata a non essere descritta come un contabile o un ragioniere. Le piaceva la descrizione che aveva finalmente trovato: 'Risolutrice di problemi'.

Abbinato al temperamento della famiglia, pensò, e sembrava aggressivo per una donna. Soprattutto una donna bella, giovane, occhi azzurri, bionda. Era perfetto. Poi inserì i nomi e i dettagli delle imprese di suo padre e familiarizzò con dov'erano e quello che facevano.

A cena, quella sera, ha presentato a suo padre l'elenco di quindici imprese che le era stato dato.

“Va bene, papà”, cominciò, “Voglio farmi conoscere dai responsabili di ciascuna di queste società e dichiarare la mia intenzione di studiarle. Pensi che è meglio se mi porti in giro e mi presenti o vuoi prima telefonare e portare una lettera di presentazione?”

"Con quale vuoi iniziare?"

“Ho pensato che sarebbe stato meglio iniziare con i due più piccoli. Così posso perfezionare la mia tecnica prima di affrontare quelli più grandi. Cosa ne pensi?”

"Per me va bene. È questa lista, ha un ordine particolare?"

"Dal profitto più alto al più basso. Non lo sai? La seconda colonna mostra la percentuale di profitto del fatturato”.

“Ricevo queste cifre ogni quarto da Manuel, ma fintanto che sembrano ragionevoli, non mi preoccupo molto”. Ed era vero. Era un multi-milionario e le sue attività legittime coprivano il suo stile di vita, ma i suoi altri interessi fruttavano molto, molto di più.

“Ti porterò a conoscere la prima coppia sulla vostra lista, non c'è problema, ma non posso garantire che ti porterò da tutti e quindici. Di cosa stiamo parlando, una al giorno?”

“Questo è il piano base, ma in realtà dipende da quello che trovo. Alcuni potrebbero richiedere molto più tempo”.

John annuì in accordo. “Prenderò la mia auto e puoi andare con la tua. Una volta che ti avrò presentata, sbrigherò i miei affari e tu i tuoi. “Va bene?”

“Certo, perfetto. Non c'è alcun bisogno che rimani a girarti i pollici”.

∞

La prima sulla sua lista era un 'Cambio' - un luogo dove le persone potevano scambiare valuta e assegni turistici, sul lungomare di Los Boliches trenta minuti a nord di Marbella. Arrivati lì nelle loro macchine, Daisy ha spiegato le sue preoccupazioni al padre.

“Sta lottando, papà. L'affitto è alto per un chiosco, ma i rendimenti sono trascurabili. Potrebbe valere la pena chiudere questo business e reimpiegare i fondi altrove”.

"Whoa, ragazza! Rallenta. Il vostro compito è investigativo. Devi portare i risultati a me e poi decideremo cosa fare. Non iniziare a chiudere le imprese prima di parlarne con me. È chiaro?"

Non aveva abbastanza inteso in quel modo, ma era una lezione per lei a scegliere con più attenzione le sue parole quando si parla di questioni delicate. Si è scusata. "Scusa, papà. Mi è uscito male. Pensavo ad alta voce".

“Allora questa è un'altra cosa che devi imparare a fare. Diffidare di dire alla gente che cosa stai pensando. È accettabile con tua madre e me, ma in nessun caso con chiunque altro. È come dire alla gente che carte hai. È sciocco”.

“OK, papà, capito”. In realtà, lo sapeva da molto, ma aveva pensato che non si applicava ai suoi genitori, come aveva appena detto. Tuttavia, a quanto pare lo ha fatto e così un'altra lezione è stata appresa.

John ha Presentato la figlia a Paco, che gestiva il piccolo negozio, accettò una tazza di caffè e poi li lasciò. Paco e John si erano comportati verso l'altro come vecchi amici, ma quando quest'ultimo se ne era andato, diffidava di Daisy.

Lei lo ha interrogato circa il numero di transazioni al giorno e il valore medio di esse, le ore di punta e le giornate più trafficate. Aveva questa

informazione fino al termine del trimestre precedente, ma voleva sapere quanto fosse in ballo Paco.

Alle due finse di aver fame e partì. Tuttavia, guidò la Porche fuori dalla vista e poi si avvicinò di nuovo ad un ristorante sulla spiaggia in diagonale di fronte al chiosco con indosso un velo e occhiali da sole. Prese la sua insalata di branzino seguita da gelato, e per ore ha fotografato chiunque è andato al chiosco.

Era entusiasta delle sue scoperte e voleva segnalarle al padre a cena quella sera, ma ha resistito alla tentazione a causa di quello che le aveva detto quella mattina. Semplicemente gli ha detto che per un'analisi completa ci sarebbero voluti diversi giorni in più e che non ci sarebbe stato il bisogno di presentarla alla prossima attività fino al Sabato, o Lunedì.

Tornò al ristorante per un lungo pranzo tutti i giorni quella settimana e scrisse la sua relazione il Venerdì sera. La sua prima analisi era completa ed era immensamente orgogliosa.

Lo ha presentata ai suoi genitori dopo cena nella notte di Venerdì.

Dopo il rapporto della durata di venti minuti, ha dato voce alle sue conclusioni.

“La mia prima impressione è stata che il manager, Paco, spesso non fosse trasparente o ritoccasse le cifre. Tuttavia, sono lieta di riferire che, anche se Paco sembra perdere la presa sulla ditta, è onesto, e lavora tutte le ore che sostiene di fare. Tuttavia, si tratta di una preoccupazione a malapena redditizia perché a) le persone sono felici di ritirare valuta locale direttamente dal loro conti bancari usando una carta bancomat, e b) le vendite di assegni di viaggio sono in declino da anni e questo sta influenzando i profitti.

“Su un motivo puramente basato sul profitto, sarebbe ragionevole chiudere questa preoccupazione. I rendimenti potrebbero essere messi in una delle altre imprese, ma non posso ancora dire quale”. Si sedette tra gli applausi di sua madre.

"Daisy non ha letto così bene, Johnny? Proprio come un vero professionista ... e non dimenticate, Un punto in tempo ne fa risparmiare nove! Come dico sempre”.

Entrambi la guardarono, annuirono, sorrisero e poi si guardarono l'un l'altro. Daisy sperava in una lode, ma sapeva bene che era meglio non aspettarsela.

“Grazie, Daisy”, rispose John dopo pochi minuti di riflessione. “Penso che hai ragione nella tua analisi. Fondamentalmente, corretta, in ogni caso. Avete notato niente di Paco?”

“Era infermo, se è questo che vuoi dire?”

“Sì ... le sue gambe sono mutilate. Egli è, come dici tu, infermo. Teresa, ti ricordi Paco? Il ragazzo che gestisce il Cambio a Los Boliches?” Lei annuì e si riempirono di lacrime negli occhi.

“Come sta quell’adorabile ragazzo, Johnny? Sta bene?”

“Sì, cara, sta bene. Daisy ha trascorso del tempo con lui per tutta la settimana ...”

“Oh, è una brava ragazza, Daisy! Non dimenticate mai vostro zio Paco”.

Daisy era confusa. Non aveva mai sentito parlare di uno 'zio Paco' prima. "Chi è, papà?"

“Te lo dico io chi è, cucciola, lavorava con Tony. Un giorno, un uomo ha cercato di spararmi con una mitragliatrice quando sono uscito dalla macchina a Fuengirola. Tua madre era ancora in macchina e Paco teneva per me la porta aperta. Mi ha spinto indietro all'interno e ha preso cinque proiettili nelle gambe.

“Cinque proiettili per me, e, eventualmente, anche tua madre. Io, noi, dobbiamo a Paco la nostra vita. Dopo di che, è diventato infermo, come dici giustamente, così gli abbiamo allestito un piccolo affare per dargli un reddito e un certo rispetto.

“Dico questo non per criticare il vostro lavoro, che è di fatto preciso, ma Paco ha un lavoro per tutta la vita ... e lui restituisce un piccolo profitto, che tua madre e io abbiamo messo in un fondo di cui non è a conoscenza per lui quando andrà in pensione”.

Daisy si sentiva come se avesse fallito, ma ha preso conforto dal fatto che aveva fatto uno sforzo onesto per analizzare l'attività nel quadro della conoscenza che le era stato dato.

Ci sono voluti mesi per analizzare le altre quattordici imprese, ma non c'erano insidie nascoste, anche se uno dei bar era gestito da un altro ex-dipendente. Il legittimo impero di John in Andalusia consisteva di tre alberghi nella media, un discount, quattro ristoranti, quattro bar, un'agenzia di viaggi, un tour operator e il Cambio di Paco. Tuttavia, lei ha trovato discrepanze con due dei bar e due degli alberghi.

Un pomeriggio, mentre passava la giornata con Tony in giardino, ha chiesto il suo consiglio, come aveva fatto per tutta la vita; era molto più di

uno zio e un confidente per lei che nessuno dei suoi veri.

“Zio Tony, sei stato con mio padre molto tempo, pensi che sto aiutando l'azienda o semplicemente mi stanno ingannando?”

“Piccola, non ti ho mai mentito volentieri, ma devi essere consapevole del fatto che la mia lealtà va prima a tuo padre. Se lui vi sta dicendo che stai aiutando, allora chi sono io per discutere? Ha il quadro globale ... Io mi occupo della sicurezza e un paio di altre cose. Il mio consiglio è che devi fidarti del giudizio di tuo padre. Dopo tutto, ha fatto abbastanza bene finora, non è vero? Ma, se non è il tuo modo di fare, allora devi seguire il tuo cuore. Mi dispiace di non essere di maggiore aiuto, ma sarò sempre tuo amico, se hai bisogno di me. Te lo prometto”.

“Lo so, zio Tony ... Lo so. Tu sei una roccia e lo sei sempre stato”. Allungò una mano, nonostante la sua altezza, per baciarlo sulla guancia scoscesa. Mise un braccio intorno alla spalla e la strinse.

“Meglio che faccia i miei giri, signorina”, disse allontanandosi. Lei era l'unica donna con cui non aveva avuto rapporti sessuali e di cui gli importava oltre alla sua gatta, ora pentito di averla chiamata 'micetta' ogni volta che ha dovuto chiamarla.

4 Daisy muove i primi passi

Nel corso dei mesi successivi Daisy ha conosciuto i responsabili delle imprese legittime di suo padre e ha raccolto una grande quantità di dati, che ha proceduto ad analizzare e convertire in proposte di razionalizzazione e di miglioramento. Tutte queste imprese erano tra Marbella e Los Boliches, un tragitto costiero ragionevolmente breve. Fu quindi abbastanza sorpresa di scoprire quanto poco la maggior parte di loro sapevano dell'esistenza l'uno dell'altro.

Aveva suggerimenti per ciascuna delle imprese singolarmente così come a livello globale. Voleva essere professionale circa il suo approccio, così programmò un incontro con i suoi genitori, in modo da spiegare i suoi piani.

“Dovrei invitare anche Tony, papà?”

“No, deve sapere cosa decidiamo di fare, ma decidiamo tra noi, in famiglia. Poi, quando siamo assolutamente sicuri della nostra posizione, ne discutiamo con gli altri.

Non lasciare mai che gli estranei vedono gli addetti ai lavori litigare sui dettagli. Il fronte che presentiamo al mondo esterno, anche a Tony, deve essere unito. Anche se non siamo d'accordo su tutto”.

Daisy aveva sentito questo discorso, ma annuì con aria solenne. “Me lo ricorderò, papà”

“Come sta andando il tuo corso di diritto contabile spagnolo? Lo stai ancora seguendo?”

"Certo. Perché mai non dovrei? Ti ho detto che ero seriamente intenzionata ad aiutare e lo dimostrerò anche a te nella mia presentazione. In realtà, mi sto godendo il corso, anche se molti non sono di quest'idea. E un po' spoglio, se capisci cosa voglio dire”.

“Posso immaginare, ma qualcuno deve pur farlo, e quel qualcuno sei tu, per il momento. Mi spiace, cucciola”.

“Non serve scusarsi. Ho chiesto un lavoro con responsabilità, e adesso ce l'ho. Sono contenta, davvero”.

"Bene..."

“Sto uscendo con alcune delle ragazze stasera, papà, non aspettarmi. Ci vediamo domani mattina alle dieci per la presentazione. Ciao, papà. Ti voglio bene”. Gli mise le braccia intorno alle spalle, lo baciò sulla guancia e se ne andò sembrando molto felice.

John sorrise dentro di sé; era così dannatamente orgoglioso di lei che a volte pensava potesse esplodere.

∞

Al mattino, il cuoco preparò il caffè e una torta al cioccolato, una delle combinazioni preferite dei suoi genitori.

Le ci volle fino a poco dopo le undici per delineare le singole modifiche alle quindici imprese, e ha continuato mentre la madre tagliava a fette la torta e versava il caffè.

“... e questo mi porta al tema della 'integrazione'. Sento che non incoraggiamo le nostre imprese a fare uso delle reciproche specialità. Per esempio, nessuno degli alberghi, bar e ristoranti si raccomanda l'un l'altro.

“Lo trovo molto strano e vergognosamente dispendioso. Per esempio, uno degli hotel e tre dei bar non forniscono alcun cibo diverso dai toast ... e uno serve patatine.

“Propongo di incoraggiare i bar e quell'hotel al cibo take-away ordinato nei nostri ristoranti, se si trovano entro una distanza ragionevole l'uno dall'altro. I miei suggerimenti per i collegamenti sono al punto diciassette. I cinque gruppi che vedete, un albergo e quattro bar, sono tutti entro cinque chilometri dai ristoranti nel loro gruppo. Dove due o tre ristoranti possono essere collegati, potremmo fare dei menù speciali appositamente redatti.

You've Just Finished your Free Sample

Enjoyed the preview?

Buy: <http://www.ebooks2go.com>